

Novembre 2017

*Crea in noi, Signore,
il silenzio per ascoltare la tua voce,
penetra nei nostri cuori
con la tua Parola,
perché alla luce della tua sapienza,
possiamo valutare le cose terrene
ed eterne,
e diventare liberi e poveri
per il tuo regno,
testimoniando al mondo
che tu sei vivo in mezzo a noi
come fonte di fraternità, di giustizia
e di pace. Amen*



Puoi scaricare il Monastero Invisibile dal sito
www.pastoralevocazionalefaenza.it

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

*Re in eterno siede il Signore:
benedirà il suo popolo nella pace.*

(Sal 29,10-11)

Quando l'Angelo Gabriele portò l'annuncio a Maria, Le preannunciò che il suo Figlio avrebbe ereditato il trono di Davide e regnato per sempre. E la Vergine Santa credette ancor prima di donarlo al mondo. Dovette, poi, senz'altro domandarsi quale nuovo genere di regalità fosse quella di Gesù, e lo comprese ascoltando le sue parole e soprattutto partecipando intimamente al mistero della sua morte di croce e alla sua risurrezione. Chiediamo a Maria di aiutare anche noi a seguire Gesù, nostro Re, come ha fatto Lei, e a rendergli testimonianza con tutta la nostra esistenza.

(Benedetto XVI Angelus 22 novembre 2009)

In questo mese di novembre si celebra la solennità di Cristo Re dell'universo: fin dall'annuncio della sua nascita, il Figlio unigenito del Padre viene definito "re", il Messia, cioè erede del trono di Davide, secondo le promesse dei profeti, per un regno che non avrà fine: "Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine" (Lc 1, 31-33).

Questa regalità rimase nascosta per trent'anni trascorsi a Nazaret in un'esistenza ordinaria, vissuta in un'umile e semplice famiglia.

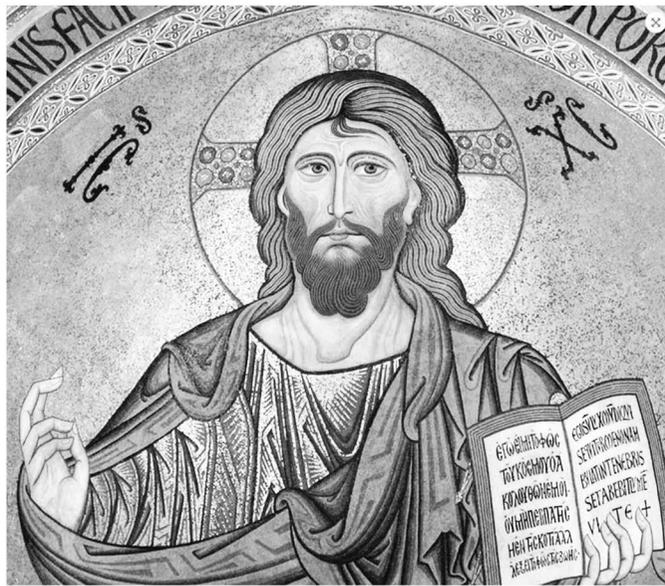
Poi, Gesù inaugurò il nuovo Regno che "non è di questo mondo" realizzandolo pienamente con la sua morte e risurrezione.

E' proprio offrendo se stesso nel sacrificio della croce che Gesù diventa il Re universale, come dichiarerà Egli stesso apparendo agli Apostoli dopo la risurrezione:

"A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate di-

scepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Mt 28,18-20)

Ma in che cosa consiste il "potere" regale di Gesù?



Il Cristo Pantocratore, Duomo di Cefalù

È il potere divino di dare la vita eterna, di liberare dal male, di sconfiggere il dominio della morte.

È il potere dell'Amore, che sa ricavare il bene dal male, intenerire un cuore indurito, accendere la speranza nel buio più totale.

Questo Regno della Grazia non si impone mai, e **rispetta sempre la nostra libertà**. Cristo è venuto a rendere testimonianza alla verità: "

Allora Pilato gli disse: "Dunque tu sei re?"

Rispose Gesù: tu lo dici, io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce".

(Gv 18, 37)

Ad ogni coscienza, dunque, si rende necessaria una scelta:

chi voglio seguire?

Scegliere Cristo non garantisce il successo secondo i criteri del mondo, ma assicura quella pace e quella gioia che solo Lui può dare. Lo dimostra, in ogni epoca, l'esperienza di tanti uomini e donne che, in nome di Cristo, in nome della verità e della giustizia, hanno saputo opporsi alle tentazioni dei poteri terreni, sino a sigillare con il martirio questa loro fedeltà.